

ALLEGATO 1

PROGRAMMA REGIONALE INTEGRATO DEGLI INTERVENTI A VALENZA TRIENNALE - 2026-2028

Sommario

1. Premessa	2
2. Attuazione del Programma - Misure avviate.....	4
3 Attività annualità 2026	7
a) Promozione in collaborazione con le associazioni di certificazione dei borghi	7
b) Rafforzamento finanziario del Programma “Borgo Accogliente”	9
c) Bando di animazione dei borghi e centri storici	12

1. Premessa

La legge regionale n. 29 del 2021, dal titolo “Sostegno alle iniziative integrate di riqualificazione e valorizzazione dei borghi e dei centri storici delle Marche e promozione e sviluppo del turismo diffuso e sostenibile”, si pone come obiettivo principale quello di rilanciare e valorizzare il tessuto sociale, culturale ed economico dei borghi e dei centri storici marchigiani. Per raggiungere questo scopo, la legge prevede una serie di interventi trasversali che puntano a migliorare la vivibilità, l'attrattività e la vitalità economica di questi luoghi.

Il tema del rilancio dei borghi è trattato ampiamente anche nel programma di governo “Più Marche 2025-2030” che riconosce i borghi e le aree interne come l'anima e il cuore identitario delle Marche, custodi di una civiltà rurale millenaria e di una forte identità collettiva. La nuova strategia regionale punta a trasformare questi territori da “problema da gestire” a straordinaria opportunità di sviluppo, ponendo al centro il principio dell'equità territoriale: garantire a chi vive nei comuni interni gli stessi servizi, diritti e opportunità di chi abita lungo la costa o nelle città.

Sempre il programma descrive come il rilancio dei borghi non è affidato a interventi episodici o assistenzialisti, ma a una strategia strutturata, ambiziosa e concreta, sostenuta da oltre 110 milioni di euro già destinati. I borghi rappresentano circa il 90% del territorio marchigiano e sono considerati veri e propri laboratori di innovazione, luoghi dove sperimentare nuovi modelli di sviluppo, welfare di comunità, cooperazione intercomunale, telemedicina, lavoro da remoto e progetti di rigenerazione urbana.

La legge regionale n. 29 del 2021 rappresenta un importante passo avanti nella valorizzazione dei borghi e dei centri storici delle Marche, promuovendo interventi integrati e sostenibili che mirano a migliorare la qualità della vita dei residenti e a favorire lo sviluppo economico e turistico della regione. La legge promuove il recupero e la riqualificazione conservativa del patrimonio edilizio esistente, la transizione al digitale, l'avvio e la crescita di micro e piccole imprese, il turismo diffuso e sostenibile, e il soggiorno in contesti abitativi, ambientali e paesaggistici di pregio, favorendo il contatto con le comunità residenti.

Da un lato la legge incentiva il recupero e la riqualificazione conservativa del patrimonio edilizio esistente, riconoscendo l'importanza di preservare l'identità storica e culturale dei borghi, che rappresentano un elemento distintivo e prezioso per la comunità locale e per l'intero territorio marchigiano. Questi interventi sono pensati per restituire vitalità agli spazi urbani, favorendo la rigenerazione di aree spesso sottoutilizzate e promuovendo una maggiore coesione sociale, dall'altro sostiene la crescita di attività imprenditoriali locali, favorendo l'avvio e il consolidamento di micro e piccole imprese che contribuiscono alla diversificazione dell'economia e alla creazione di nuovi posti di lavoro. In questo contesto, il turismo diffuso e sostenibile assume un ruolo strategico, promuovendo soggiorni in contesti abitativi, ambientali e paesaggistici di pregio, e valorizzando il contatto diretto con le comunità residenti. L'obiettivo è quello di offrire esperienze autentiche, capaci di attrarre visitatori interessati a scoprire le tradizioni, la cultura e le bellezze naturali delle Marche.

Infine, la legge regionale n. 29 del 2021 si distingue per la sua capacità di favorire la collaborazione tra soggetti pubblici e privati, stimolando sinergie e forme di coordinamento che rendono più efficace la programmazione degli interventi. Grazie a questa impostazione contribuisce a costruire un modello di sviluppo sostenibile e inclusivo, capace di rispondere alle esigenze dei territori e di valorizzare le potenzialità dei borghi e dei centri storici marchigiani.

Per raggiungere questi obiettivi, la legge prevede una programmazione interdisciplinare di progetti strategici che stimolino sinergie e forme di coordinamento tra soggetti pubblici e privati. Queste attività sono delineate nel "Programma regionale integrato degli interventi per la riqualificazione e valorizzazione dei borghi e centri storici delle Marche", un documento che definisce le linee strategiche della politica di sviluppo regionale. Il programma regionale integrato è uno strumento chiave per garantire la coerenza e l'efficacia degli interventi, favorendo la collaborazione tra diversi settori e attori coinvolti.

Il primo programma triennale, relativo al periodo 2023-2025, è stato approvato con la DGR n. 1583 del 6 novembre 2023. Questo documento, partendo dall'analisi del contesto, ripercorre i primi interventi attuati subito dopo l'approvazione della legge e programma le misure finanziate con risorse regionali, statali e comunitarie per il triennio 2023-2025.

Successivamente, con le revisioni annuali (DGR n. 1663/2023, DGR n. 510/2024 e DGR n. 890/2025), sono state integrate le risorse e individuati ulteriori interventi destinati ad arricchire le misure già programmate.

2. Attuazione del Programma - Misure avviate

PROGRAMMA BORGHI MARCHE 2023-2025 – SINTESI MISURE



ELENCO BORGHI STORICI

Elenco regionale borghi storici –
aggiornamento semestrale



ATTIVITÀ PROMOZIONALE

Collaborazione con associazioni
di certificazione



FONDO DI PROGETTAZIONE

Supporto ai piccoli comuni
per progetti



BORGO ACCOGLIENTE

Progetti integrati di
riqualificazione e valorizzazione



DIGITALIZZAZIONE GIS

Mappatura perimetri nei borghi



FONDI PR FESR

Riserva per imprese nei borghi

Il Programma regionale integrato degli interventi nei borghi e centri storici delle Marche 2023-2025, approvato con le delibere della Giunta Regionale e aggiornato nel corso del tempo, rappresenta una strategia ambiziosa e innovativa per la valorizzazione del patrimonio storico e culturale della regione. L'obiettivo principale è rigenerare i borghi storici,

migliorare la qualità della vita dei residenti e rendere queste aree più attrattive per i visitatori, attraverso interventi coordinati che coniugano sviluppo economico, sostenibilità e tutela dell'identità locale.

Il programma si fonda su alcuni pilastri fondamentali. In primo luogo, la riqualificazione urbana, che punta a migliorare l'aspetto estetico e funzionale dei centri storici, rendendoli più accoglienti e vivibili. In secondo luogo, la conservazione del patrimonio edilizio, con interventi mirati a preservare edifici storici e architetture di pregio, garantendone sicurezza e fruibilità. A ciò si aggiunge la promozione di un turismo sostenibile, lo sviluppo del sistema turistico-economico orientato a esperienze autentiche che rispettino l'ambiente e le comunità locali, creando opportunità economiche diffuse e favorendo la crescita delle piccole imprese, infine la forte capacità di cofinanziamento e la collaborazione tra pubblico e privato sono elementi chiave per garantire uno sviluppo duraturo e inclusivo.

Numerosi gli interventi avviati nel corso degli ultimi anni: l'istituzione dell'elenco regionale dei borghi storici, oggi composto da 412 borghi; la mappatura digitale GIS per omogeneizzare le perimetrazioni e facilitare la pianificazione; iniziative di promozione culturale in collaborazione con associazioni di certificazione e la Camera di Commercio, volte a incentivare attività commerciali nei piccoli comuni; e il Fondo di progettazione, che ha sostenuto i Comuni nella preparazione di progetti di qualità, la creazione di un logo identificativo "Marche Regione dei Borghi", le importanti risorse FESR destinate, sia come premialità che con riserva, alle imprese ubicate nei borghi ed, infine, il bando borgo accogliente con 30 milioni di euro stanziati.

Tra le misure più significative considerate priorità strategica del programma abbiamo appunto il Progetto "Borgo accogliente", questo bando ha favorito la nascita di decine di progetti che coinvolgono comuni e imprese, puntando non solo alla riqualificazione degli spazi, ma anche alla creazione di nuove imprese, botteghe artigiane, incubatori, progetti audiovisivi, borse lavoro e ricerca.

Gli interventi previsti dal bando sono il risultato di un reale coinvolgimento attivo di amministrazioni comunali, imprese, associazioni e cittadini nella fase di progettazione e realizzazione. Tra le azioni più significative si segnalano: il recupero del patrimonio edilizio, la creazione di nuovi spazi pubblici e servizi, lo sviluppo del sistema turistico ed economico del borgo, il potenziamento dell'accoglienza e dei servizi turistici, il sostegno alle imprese artigiane, la realizzazione di piattaforme digitali per la promozione turistica, nonché la promozione di eventi, festival e percorsi tematici.

Oltre al bando "Borgo Accogliente", un'altra misura distintiva del programma è rappresentata dall'integrazione con i fondi strutturali europei (FESR, FSE, FEASR), che prevedono riserve e premialità specifiche per le imprese situate nei borghi. Queste risorse hanno permesso di finanziare interventi dedicati all'innovazione tecnologica, alla digitalizzazione, alla creazione di nuove imprese, allo sviluppo rurale e alla riqualificazione dei centri storici. Nel complesso, l'impegno finanziario supera i 100 milioni di euro, a conferma della volontà della Regione Marche di investire in modo strutturale nella rigenerazione dei borghi e nella valorizzazione del patrimonio culturale.

Il programma non si limita a interventi materiali, ma promuove un nuovo paradigma di sviluppo locale, in cui il turismo diventa un volano per la crescita economica e sociale, senza compromettere l'identità dei luoghi. L'obiettivo è creare destinazioni autentiche e sostenibili,

capaci di offrire esperienze di valore ai visitatori e, al tempo stesso, migliorare la qualità della vita delle comunità locali. Indicatori come la soddisfazione dei visitatori, la sostenibilità ambientale, la diversificazione dell'offerta e l'impatto economico diffuso sono al centro della strategia, che guarda alla rigenerazione dei borghi come leva per uno sviluppo equilibrato e inclusivo.

3 Attività annualità 2026

Il percorso di valorizzazione e rigenerazione dei borghi e dei centri storici delle Marche, avviato con la legge regionale n. 29/2021 e consolidato attraverso il Programma regionale integrato, ha già prodotto risultati significativi in termini di rilancio sociale, culturale ed economico di questi territori. Le iniziative realizzate negli ultimi anni hanno dimostrato l'efficacia di una strategia strutturata, sostenuta da investimenti consistenti e da una governance partecipata tra istituzioni, associazioni e comunità locali.

Tuttavia, la complessità delle sfide e la necessità di garantire uno sviluppo duraturo e inclusivo rendono indispensabile proseguire il lavoro avviato, rafforzando le misure esistenti e introducendo nuove azioni capaci di rispondere alle esigenze emergenti. In quest'ottica, il programma 2026 prevede il consolidamento delle attività di promozione in collaborazione con le associazioni di certificazione dei borghi, il rafforzamento finanziario del progetto "Borgo Accogliente" e, soprattutto, l'attivazione di nuove iniziative come il bando di animazione dei borghi e centri storici.

Quest'ultimo rappresenta un tassello fondamentale per destagionalizzare il turismo, promuovere eventi e festival multidisciplinari, valorizzare le eccellenze artigianali e gastronomiche e rafforzare la coesione sociale delle comunità locali. Solo attraverso la continuità e l'innovazione delle politiche di intervento sarà possibile trasformare i borghi marchigiani in poli di attrazione permanente, capaci di generare sviluppo sostenibile e benessere diffuso per i residenti e per l'intero territorio regionale.

a) Promozione in collaborazione con le associazioni di certificazione dei borghi

Dal 2021 le associazioni regionali di certificazione dei borghi, grazie al sostegno della Regione, hanno avviato un percorso strategico di promozione e valorizzazione che oggi è fondamentale consolidare e rendere permanente.

Le iniziative avviate, che si concluderanno con la fase di progettazione nel 2026, comprendono, a titolo esemplificativo: eventi culturali, fiere locali, podcast informativi, implementazione di percorsi tra i Borghi, promozione di pacchetti che prevedano soggiorni nel territorio regionale alla scoperta non solo delle bellezze architettoniche ma anche delle tradizioni dell'artigianato dell'arte e dell'enogastronomia del territorio marchigiano, progetto pilota di promozione in Cina, stanno contribuendo a rafforzare l'identità dei borghi e a migliorarne la visibilità a livello regionale e nazionale. Gli eventi hanno messo in luce tradizioni e storia, i podcast hanno offerto contenuti di approfondimento sulla vita nei borghi, mentre la piattaforma digitale ha reso più semplice l'accesso alle informazioni e ha creato un punto di riferimento per cittadini e turisti.

Per garantire un impatto duraturo, è essenziale proseguire e consolidare queste attività, trasformandole in strumenti stabili di attrazione culturale e turistica. I risultati ottenuti finora sono significativi, ma per garantire un impatto duraturo è indispensabile proseguire e consolidare le attività avviate. La valorizzazione dei borghi non può essere considerata un intervento episodico: richiede una programmazione di lungo periodo, investimenti costanti

e strumenti stabili di promozione. Senza continuità, il rischio è che le iniziative perdano efficacia e che i benefici economici e sociali si disperdano.

Un aspetto cruciale è la governance condivisa: il successo delle iniziative è stato possibile grazie alla collaborazione tra associazioni, istituzioni e comunità locali. Rafforzare questa governance significa creare un modello permanente di coordinamento, capace di integrare risorse, competenze e obiettivi comuni, evitando frammentazioni e duplicazioni.

Per evitare di disperdere quanto realizzato finora e consolidare il percorso avviato, con il presente documento si dispone l'assegnazione di ulteriori risorse, pari complessivamente a € 80.000,00, da destinare alla programmazione biennale 2027/2028 per la promozione dei borghi attraverso le associazioni più rappresentative. In particolare, sono previsti € 40.000,00 a favore dell'associazione "Borghi più belli d'Italia" e € 40.000,00 a favore dell'associazione "Gusta il Blu e Gusta l'Arancione".

Il contributo verrà concesso sulla base di un progetto presentato che sia coerente con le finalità della legge Borghi e del presente documento, e verrà erogato a seguito di rendicontazione. A seguito di richiesta motivata sarà possibile riconoscere un anticipo pari al 50 % del contributo totale.

All'attuazione del presente programma potranno concorrere eventuali risorse dei fondi regionali, statali, comunitari e reiscrizioni che si renderanno disponibili nel corso dell'anno, da destinare all'attuazione delle suddette iniziative.

Capitolo 2070110656 bilancio 2026/2028 annualità 2028	+ € 80.000,00
---	---------------

Pertanto, la dotazione complessiva del contributo ammonta ad un totale di € 80.000,00.

Risorse disponibili per l'intervento € 80.000,00 sul capitolo 2070110656 annualità 2028, bilancio 2026/2028.

PROMOZIONE IN COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI DI CERTIFICAZIONE DEI BORGHİ



OBIETTIVO

Consolidare e rendere permanente la valorizzazione dei borghi dal 2021 al 2026



ATTIVITÀ

Eventi culturali
Fiere locali
Podcast informativi



Eventi culturali

Fiere locali



Podcast informativi

Paccetti turistici

Progetto pilota in Cina



GOVERNANCE

Proseguire le attività con un coordinamento permanente



RISORSE

€ 80.000 per il biennio 2027-2028 per le associazioni di certificazione dei borghi

b) Rafforzamento finanziario del Programma “Borgo Accogliente”

La strategia regionale per i borghi delle Marche, approvata con la DGR n. 1583/2023 e definita nel Programma regionale della Legge Regionale n. 29/2021 per il triennio 2023-2025, prevede un investimento complessivo di oltre 100 milioni di euro destinati a progetti e interventi per lo sviluppo e la valorizzazione dei borghi storici.

Nella fase iniziale di attuazione, il Programma assegna priorità al “Progetto Borgo accogliente”, al quale sono destinati oltre 60 milioni di euro. A sostegno di questa iniziativa, la legge ha istituito il Fondo per i Borghi e l'accoglienza diffusa, alimentato da risorse europee, statali e regionali, per finanziare interventi di riqualificazione e valorizzazione.

Il bando “Borgo accogliente”, gestito dal settore turismo, incentiva investimenti nei borghi iscritti all'elenco regionale. L'approccio è integrato e coinvolge altri ambiti strategici come transizione digitale, beni culturali, artigianato, commercio e innovazione, per garantire interventi efficaci e sostenibili.

Alla strategia si aggiungono risorse afferenti al Fondo di Rotazione, attivato con l'Accordo di Coesione (DGR n. 2004/2023) per oltre 14 milioni di euro. Inoltre, per ampliare ulteriormente le opportunità di finanziamento e consentire lo scorrimento della graduatoria, la Regione ha attivato anche i fondi ministeriali del FUNT – Fondo Unico Nazionale del Turismo. Per quanto riguarda le risorse afferenti al FUNT, alla Regione sono già state riconosciute risorse pari a 2 milioni di euro con il Decreto n. 271128 del 4 dicembre 2025.

Infine, per quanto riguarda il Fondo Unico Nazionale del Turismo, la Regione ha aderito a un nuovo bando ministeriale, candidando diversi progetti collegati alla graduatoria del programma 'Borgo Accogliente', per i quali si è in attesa di conoscere l'esito. Questa iniziativa rappresenta un'ulteriore opportunità di scorrimento, resa possibile grazie all'attivazione del FUNT – Fondo Unico Nazionale del Turismo, che consente di finanziare ulteriori interventi già ammessi ma non ancora coperti dalle risorse regionali. L'obiettivo è ampliare il numero di borghi beneficiari, garantendo una maggiore capillarità degli investimenti e favorendo la realizzazione di progetti strategici per la valorizzazione turistica e culturale del territorio.

Gli obiettivi principali sono la rivitalizzazione socio-economica e la valorizzazione dei borghi, migliorandone vivibilità, attrattività e sicurezza. Il progetto punta a creare sinergie tra Comuni, imprese e cittadini attraverso un bando plurifondo rivolto ai Comuni, seguito da misure dedicate alle imprese.

Il turismo è il motore dello sviluppo locale: oggi il suo valore è misurato sia per il viaggiatore, che cerca esperienze autentiche e arricchenti, sia per la destinazione, che beneficia di una crescita sostenibile senza perdere identità. Indicatori chiave di successo includono: soddisfazione del visitatore, sostenibilità ambientale, equilibrio tra turismo e qualità della vita, diversificazione dell'offerta e impatto economico diffuso a favore delle piccole imprese locali. Il bando "Borgo accogliente" si ispira a questi principi.

Il bando "Borgo accogliente", lanciato nel 2024, rappresenta una delle iniziative più significative per la Giunta regionale nell'ambito della strategia di valorizzazione dei borghi storici. La sua importanza è testimoniata dall'ampia partecipazione: 86 domande presentate da 146 Comuni, con 72 progetti ammessi e 26 già finanziati nella prima fase per un totale di circa 24 milioni di euro. A fine 2025, grazie a ulteriori risorse, sono stati finanziati altri 8 progetti, per 6 milioni di euro, coinvolgendo complessivamente 78 Comuni.

Questo risultato non è solo numerico, ma riflette una scelta politica chiara: investire nella rigenerazione dei borghi come leva di sviluppo economico, sociale e turistico. Per la Giunta regionale, il progetto è un pilastro strategico che contribuisce alla coesione territoriale, alla valorizzazione del patrimonio culturale e alla creazione di nuove opportunità per imprese e comunità locali.

Gli interventi previsti sono il frutto di un coinvolgimento attivo e partecipato di amministrazioni comunali, imprese, associazioni e cittadini, sia nella fase di progettazione che in quella di realizzazione. Questa collaborazione pubblico-privato è fondamentale per garantire interventi efficaci e sostenibili, capaci di generare benefici duraturi per il territorio.

Tra le azioni più significative si segnalano:

recupero del patrimonio edilizio;

creazione di nuovi spazi pubblici e servizi;

sviluppo del sistema turistico ed economico del borgo;

potenziamento dell'accoglienza e dei servizi turistici;

sostegno alle imprese artigiane;

realizzazione di piattaforme digitali per la promozione turistica;

promozione di eventi, festival e percorsi tematici.

Nel corso dell'attuazione dei primi 26 interventi avviati nel 2024, si è reso necessario, in alcuni casi, introdurre piccole variazioni non sostanziali rispetto ai progetti originari. Tali modifiche, richieste dai Comuni per adeguare gli interventi a esigenze operative emerse in fase di realizzazione, non hanno alterato gli obiettivi strategici né la natura degli investimenti previsti. Le variazioni sono state comunicate formalmente alla Regione tramite PEC, nel rispetto delle procedure amministrative, garantendo così la trasparenza e la continuità del processo attuativo. Questo approccio ha consentito di mantenere la coerenza del programma e di assicurare la piena efficacia degli interventi, pur rispondendo alle necessità concrete dei territori coinvolti.

La Giunta regionale considera la graduatoria approvata con DDS n. 404/2024 uno strumento prioritario per lo sviluppo dei borghi e, nelle more della disponibilità di ulteriori fondi – comprese le economie del FUT 2024 e le eventuali nuove dotazioni del FUT 2025 – ha già destinato risorse pari a € 1.000.000,00. L'obiettivo è garantire ulteriori scorrimenti della graduatoria e finalizzare anche gli investimenti legati al FUNT, assicurando così la piena realizzazione dei progetti strategici per la valorizzazione dei borghi delle Marche.

All'attuazione del presente programma potranno concorrere eventuali ulteriori risorse dei fondi regionali, statali, comunitari e reiscrizioni che si renderanno disponibili nel corso dell'anno, da destinare all'attuazione delle suddette iniziative;

Risorse disponibili per l'intervento per un importo complessivo di € 1.188.386,19

Capitolo 2070120163 bilancio 2026/2028 annualità 2026	+ € 300.000,00
Capitolo 2070120162 bilancio 2026/2028 annualità 2027	+ € 300.000,00
Capitolo 2070120073 bilancio 2026/2028 annualità 2026	+ € 388.386,19
Capitolo 2070120073 bilancio 2026/2028 annualità 2027	+ € 200.000,00

RAFFORZAMENTO FINANZIARIO DEL PROGRAMMA 'BORGO ACCOGLIENTE



OBIETTIVO

sviluppare i borghi storici
favorendo investimenti
efficaci e sostenibili



AZIONI

recupero edilizio
nuovi spazi pubblici
potenziamento
dell'accoglienza turistica
sviluppo del sistema
economico dei borghi



FONDI

Fondo di Rotazione
FUNT, Fondi regionali



RISORSE

Oltre 30 milioni di euro



GOVERNANCE Multi-livello e partecipata

c) Bando di animazione dei borghi e centri storici

I borghi rappresentano un pilastro fondamentale nelle politiche di destagionalizzazione turistica, assumendo un ruolo strategico per attrarre visitatori durante tutto l'anno e non solo nei periodi di alta stagione. Con il presente atto si intende attivare una specifica misura destinata a sostenere l'organizzazione di piccoli eventi e festival multidisciplinari all'interno dei borghi.

Questa iniziativa è destinata anche alla promozione dei prodotti tipici e alla valorizzazione delle eccellenze artigianali e gastronomiche, le tradizioni locali, le identità e valenze culturali locali, elementi distintivi che rafforzano l'attrattività dei territori e contribuiscono a costruire un'offerta turistica autentica e sostenibile. L'obiettivo è trasformare i borghi in poli di interesse permanente, capaci di generare flussi turistici distribuiti nel tempo, favorendo così la crescita economica e la coesione sociale delle comunità locali.

In questo contesto, la strategia non si limita alla semplice promozione, ma punta a creare esperienze integrate, che combinano cultura, natura, enogastronomia ed artigianato. Tale approccio consente di intercettare nuovi target di visitatori e di rispondere alle esigenze di un turismo sempre più orientato alla qualità, alla sostenibilità e alla scoperta di luoghi autentici.

L'intervento è destinato a sostenere progetti locali di animazione e rivitalizzazione dei centri storici e dei borghi, quali eventi e manifestazioni.

I progetti presentati dovranno essere realizzati nel corso dell'anno 2026 e/o 2027, per la conclusione delle iniziative che si svolgeranno nel periodo autunnale può ricadere nel corso

di gennaio dell'anno successivo. La dotazione annuale è di € 375.000,00, per un totale complessivo di € 750.000,00.

Le stesse verranno valutate da una commissione di valutazione interna nominata con Decreto dal Dirigente del Settore sulla base dei seguenti criteri:

CRITERIO	PUNTEGGIO
1. Valenza dell'iniziativa in termini di animazione turistico-commerciale dei centri storici e dei borghi storici iscritti all'elenco dei borghi storici di cui all'art.3 della legge Regionale 29/2021;	30
2. Capacità del progetto di promuovere i prodotti tipici e valorizzare le eccellenze artigianali e gastronomiche, le tradizioni locali, le identità e valenze culturali locali;	30
3. Valore dell'evento in termini di destagionalizzazione;	10
4. Attivazione di servizi accessori (parcheggi attivati, bagni, servizi per famiglie, per l'accessibilità, sostenibilità ambientale...).	10
5. Previsione nel progetto di forme di rilevazione, misurazione e valutazione dell'impatto economico (incremento apertura dei negozi ed esercizi commerciali, servizi di trasporto, biglietti d'ingresso o servizi a pagamento ...);	10
6. Progetti presentati in forma collaborativa: partner Aggregati / soggetti Coinvolti che svolgano un ruolo ben identificabile nel progetto;	5
7. Coinvolgimento delle comunità locali (volontari, giovani, associazioni di operatori economici) documentato tramite apposito registro.	5
	100

Verrà garantita la premialità prevista secondo i criteri dall'art. 6 dell'allegato A della DGR n.809/2014 per i Comuni risultanti da fusioni di cui alla LR 46/2013 o incorporazioni ai sensi della LR 8/2020.

Limiti di Ammissione:

- L'evento o manifestazione deve assicurare un'animazione turistica, commerciale e culturale, generando ricadute concrete sul centro storico o sul borgo inserito nell'elenco di cui all'art. 3 della L.R. 29/2021;
- coerenza con le finalità del bando;
- spesa minima progettuale e rendicontata maggiore o uguale a 6.000,00 euro;
- garantire la quota di cofinanziamento proposta in sede di istanza;
- raggiungimento del limite minimo di punteggio di 51 punti.

Entità del Contributo:

il contributo massimo concedibile è pari a € 10.000,00.

L'entità del contributo regionale per le iniziative proposte non può essere superiore al 50% della spesa ammissibili, programmate e rendicontate.

Il contributo sarà assegnato per fasce di punteggio:

1.	91-100	10.000,00
2.	81-90	8.000,00
3.	71-80	5.000,00
4.	61-70	3.000,00
5.	51-60	2.000,00

Soggetti ammessi:

Comuni marchigiani. Sono altresì ammessi i progetti presentati dai soggetti in precedenza indicati in forma aggregata, in questo caso la candidatura di rete deve essere presentata dal Comune che assume il ruolo di proponente e capofila. Il Comune proponente è l'unico referente nei confronti della Regione Marche. Ogni Comune, pena esclusione, potrà presentare una sola domanda indipendentemente che la presenti in maniera singola o in forma di rete, pertanto l'unica domanda che verrà presa in considerazione ai fini della valutazione sarà l'ultima presentata, sia essa singola o di rete.

Non sono ammessi ai benefici previsti nella presente azione, i soggetti che beneficiano di altri contributi regionali per la medesima iniziativa.

All'attuazione del presente programma potranno concorrere eventuali ulteriori risorse dei fondi regionali, statali, comunitari e iscrizioni che si renderanno disponibili nel corso dell'anno, da destinare all'attuazione delle suddette iniziative.

Risorse disponibili per l'intervento per un importo complessivo di € 750.000,00:

Capitolo 2070110656 bilancio 2026/2028 annualità 2026	+ € 250.000,00
Capitolo 2070110656 bilancio 2026/2028 annualità 2027	+ € 150.000,00
Capitolo 2070110656 bilancio 2026/2028 annualità 2028	+ € 350.000,00

Pertanto, la dotazione complessiva del bando di animazione dei borghi ammonta ad un totale di € 750.000,00.

BANDO DI ANIMAZIONE DEI BORGHI E CENTRI STORICI



OBIETTIVO

Destagionalizzare
il turismo e valorizzare
i borghi con eventi
e festivali multidisciplinari



AZIONI

Eventi culturali
e gastronomici
Promozione prodotti
tipici e artigianato



GOVERNANCE

Collaborazione tra
Comuni e soggetti
aggregati



RISORSE

€ 750.000 complessivi
(annualità 2026-2027)



CONTRIBUTO

max € 10.000 per
progetto
(fino al 50% della
spesa ammissibile)



CRITERI CHIAVE

- Animazione turistica
- Destagionalizzazione
- Valorizzazione tradizioni
- Servizi accessori
- Impatto economico